



XIV CORSO TRIENNALE S.I.A.V. di AGOPUNTURA VETERINARIA

**AGOPUNTURA NEL TRATTAMENTO DELL'ASMA
FELINA**

Acupuncture treatment in feline asthma

Dr. ssa Francesca De Pinto

RELATORE: Dr. ssa Marta Rostagno

CORRELATORE: Dr. ssa Maria Chiara Lietti

ANNO ACCADEMICO 2021 – 2022

INDICE

ABSTRACT.....	pag 3
INTRODUZIONE.....	pag 4
L'ASMA FELINA NELLA MEDICINA ALLOPATICA.....	pag 5
SCOPO DELLA TESI.....	pag 7
MATERIALI E METODI.....	pag 8
EZIOPATOGENESI, DIAGNOSI e PRINCIPI di TERAPIA SECONDO MTC... pag 9	
- SINDROMI DA DEFICIT.....	pag 12
- SINDROMI DA ECCESSO.....	pag 15
PATOLOGIA RESPIRATORIA CRONICA FELINA IN MTC.....	pag 21
- CASO CLINICO 1.....	pag 25
- CASO CLINICO 2.....	pag 32
- CASO CLINICO 3.....	pag 45
RISULTATI	pag 51
DISCUSSIONE.....	pag 51
CONCLUSIONE.....	pag 52
BIBLIOGRAFIA.....	pag 55

ACUPUNCTURE IN THE TREATMENT OF FELINE ASTHMA

ABSTRACT

PURPOSE

The difficulty in making the correct diagnosis, such as the lack of accessibility to diagnostic tools such as CT scans and bronchoscopy, and the protracted therapy with corticosteroids pushes owners more and more to try other therapeutic avenues.

Furthermore, the well-known side effects of glucocorticoids are driving more and more pet owners to reduce their use.

The aim of the thesis is therefore to associate and/or replace the use of the drug in the therapy of feline chronic respiratory disease by limiting its use or lowering the therapeutic dosage.

MATERIALS AND METHODS

The subject of this clinical study are three sterilized adult cats, two males and one female, with full-blown chronic respiratory disease in the absence of other relevant pathologies. They are all apartment cats, two of which have outdoor access. All three subjects took or were taking corticosteroids during the clinical study.

RESULTS AND CONCLUSIONS

Acupuncture has been shown to be helpful in treating the most common symptoms of feline asthma. All the cats examined showed an improvement in the clinical picture. The cough, when present, was always sedated in intensity or frequency. Lung auscultation improved in cats exhibiting increased murmurs or rales. All the cats showed greater well-being and improved their state of stress. In none of the three cats was it possible to eliminate the allopathic drug.

REFERENCES

Maike Grotheer, Bianka Schulz 2019. "Feline asthma and chronic bronchitis - an overview of diagnostics and therapy"

Bottalo F., Brotzu R., "Fondamenti di medicina tradizionale cinese", Xenia Edizioni, 2015

Martina Načeradská et al, 2021. "A novel *Filobacterium* sp can cause chronic bronchitis in cats"

Julie E Trzil 2020 "Feline Asthma: Diagnostic and Treatment Update"

INTRODUZIONE

L'asma felina è una patologia cronica che colpisce le vie aeree a livello bronchiale causando spesso tosse fino a vere e proprie crisi respiratorie. Si stima che sia colpita circa l'1-5% della popolazione felina (Julie E. Trzil). La maggior parte dei gatti mostra sintomi lievi o moderati che si manifestano con episodi dallo sporadico al frequente di opistotono e tosse.

Nei casi più gravi col passare degli anni lo stimolo infiammatorio ripetuto può indurre fibrosi polmonare e morte.

Nell'eziologia dell'asma felina sono state riconosciute varie cause tutte assimilabili alla patologia asmatica nell'uomo. Fattori ambientali, quali pollini e smog, o sostanze presenti nelle nostre abitazioni come polvere, acari, fumo di sigaretta, hanno dimostrato di comportarsi da allergeni e indurre una sovrastimolazione del sistema immunitario .

Le patologie a carattere allergico di tipo respiratorio, digerente e dermatologico sono aumentate a dismisura negli ultimi decenni e oramai affliggono anche la popolazione animale.

Il carattere cronico e le terapie spesso da somministrare a vita hanno sollecitato paziente e medico ad esplorare anche le medicine non convenzionali. Con questo lavoro si intende esplorare il mondo dell'asma felina integrando l'approccio allopatico a quello della medicina tradizionale cinese mediante l'utilizzo di agopuntura.

Lo scopo futuro sarà quello di ridurre al minimo l'utilizzo protratto del farmaco allopatico e limitare la progressione della patologia in fibrosi polmonare.

L'ASMA FELINA NELLA MEDICINA ALLOPATICA

L'asma felina è un malattia delle vie respiratorie inferiori molto frequente nel gatto che si pensa avere una origine allergica. Si sospetta una reazione da ipersensibilità di tipo I a sostanze allergizzanti di varia natura come polveri, profumi, muffe, fumo di sigaretta o sostanze chimiche irritanti (Maike Grotheer, Bianka Schulz 2019). Quella che viene comunemente chiamata "asma felina" nel gergo comune, comprende però anche la bronchite cronica la cui eziologia non è ancora nota con certezza.

Purtroppo ad oggi pochi gatti affetti da malattia cronica respiratoria vengono indagati con diagnostica avanzata. Le due patologie possono essere differenziate esclusivamente dal BAL (lavaggio broncoalveolare) con il quale è infatti possibile discriminare la popolazione leucocitaria prevalente.

Nell'asma felina prevale la popolazione eosinofila, segno della risposta immunitaria indotta da sostanze allergizzanti. "La stimolazione indotta da aeroallergeni di una risposta T-helper 2 porta all'elaborazione di una varietà di citochine che causano cambiamenti patologici nelle vie aeree" (Julie E Trzil, 2020). L'allergene inalato causa una reazione da ipersensibilità di tipo I che induce infiammazione delle vie aeree con iperreattività delle stesse che col tempo portano a un rimodellamento e una modifica strutturale dei bronchi che vanno via via restringendosi limitando il flusso aereo in un fenomeno che è inizialmente reversibile e che col tempo può esitare in fibrosi.

Nel caso della bronchite cronica felina (BCF) non si ha ad oggi una chiara eziologia. Solo nell'ultimo decennio, con il diffondersi della diagnostica avanzata, sono state identificate mediante broncoscopia e lavaggio broncoalveolare delle forme che si discostavano dalla classica eziologia proveniente dagli studi in umana e che assimilava la patogenesi dell'asma felina a quella umana quindi su base prettamente allergica. Esaminando l'essudato catarrale tipico dei gatti con queste forme croniche è stato possibile individuare quindi questa forma respiratoria cronica a componente neutrofila, scoprendo che le forme di asma felina su base allergica sono state per anni sovradiagnosticate (Naceradska et al. 2021)

In un recentissimo studio, che risale solamente all'anno scorso, è stata descritta una forma di asma felina simile all'asma infantile atopico. In questi gatti è stato associato lo sviluppo e la progressione dell'asma ad una "deviazione del microbiota centrale delle vie aeree" documentando inoltre una "differenza significativa nella composizione del microbiota che è

risultata sovrapponibile alla scoperta della disbiosi negli esseri umani asmatici” (Aida I Vientós-Plotts et al). Nello stesso studio “*Filobacterium* e *Acinetobacter* spp. sono stati identificati come taxa predominanti nei gatti asmatici senza infezione documentata sulla base della coltura standard e potrebbero rappresentare agenti patogeni nelle vie aeree inferiori dei gatti”. In precedenti studi l’isolamento di un bacillo respiratorio associato alle ciglia (CARB; ora noto come *Filobacterium rodentium* gen. nov., sp. nov.) identificato come un patogeno primario dei roditori ha indotto gli studiosi a cercare un ceppo che si fosse potenzialmente adattato all’organismo felino. E’ stato infatti isolato un organismo simile in campioni polmonari post mortem di gatti mediante microscopia ottica ed elettronica. In uno studio del 2021 Neceradka et al hanno quindi provato ad isolare con PCR il *Filobacterium* sp. per capire se era componente del normale microbioma respiratorio felino e se in alcuni soggetti potesse causare la malattia bronchiale cronica. I risultati emersi sono risultati incoraggianti nel comprendere l’eziologia della bronchite cronica felina perchè “dai pazienti è stata ottenuta una concordanza di sequenza del 91,24% con *Filobacterium rodentium*, suggerendo che il nuovo *Filobacterium* sp. era la causa della loro malattia respiratoria inferiore” al punto da proporre di chiamare questo nuovo batterio *Filobacterium felis* visto che “Il *Filobacterium* sp. a volte era la specie batterica preponderante nei campioni BAL di gatti con malattia delle vie aeree inferiori con un’associazione tra la presenza di un gran numero (superiore a 105 organismi/mL) di *Filobacterium* e la presenza di infiammazione neutrofila e/o istiocitaria”. A conclusione lo studio riporta che molto probabilmente “in determinate circostanze *F. felis* può aumentare in abbondanza assoluta e relativa e dare origine a bronchiti neutrofile e/o istiocitiche, bronchioliti e broncopolmoniti suggerendo fortemente che potrebbe essere una causa sottodiagnosticata di malattia bronchiale felina”.

Sebbene l’eziologia di queste due forme respiratorie del gatto sia probabilmente molto diversa, dal punto di vista sintomatologico invece le due forme si sovrappongono causando sostanzialmente tosse, tentativi di espettorare muco, tachipnea, sibili e/o rantoli respiratori fino a difficoltà respiratoria. Nei casi lievi i sintomi possono presentarsi solo saltuariamente, in una determinata stagione o in concomitanza all’esposizione a un particolare allergene e non hanno bisogno di una terapia a lungo termine. Nei casi più gravi invece i sintomi sono così frequenti da richiedere una terapia giornaliera.

La terapia allopatrica della malattia cronica delle vie respiratorie del gatto risiede sostanzialmente nell’utilizzo di cortisonici.

La terapia elettiva è la somministrazione di glucorticoidi per via inalatoria come il fluticasone propionato. Sebbene la scelta della molecola inalatoria sia da preferire, spesso molti sono i fattori che portano ad una terapia orale. Il carattere del gatto può influire sulla scelta terapeutica e rendere impossibile la somministrazione inalatoria dei Puff con AeroKat®. A volte il gatto può risultare refrattario o poco responsivo al trattamento inalatorio oppure sviluppare una resistenza nel tempo. In tutti questi casi si opta quindi per un trattamento con prednisolone o metilprednisolone per os, raramente per via intramuscolare con metilprednisolone a lento rilascio. Molti sono gli studi che hanno messo a confronto le diverse vie di somministrazione comparando efficacia ed effetti collaterali a lungo termine (Leemans et al. 2012, Verschoor-Kirss et al. 2021).

SCOPO DELLA TESI

La difficoltà nell'effettuare la corretta diagnosi, come la scarsa accessibilità a mezzi diagnostici come tac e broncoscopia, e la terapia protratta con corticosteroidi spinge sempre più i proprietari a tentare altre vie terapeutiche.

Come vedremo successivamente, nella medicina tradizionale cinese la diagnosi cinese dell'asma felina e della bronchite cronica felina può risultare sovrapponibile.

Inoltre gli effetti collaterali ben conosciuti dei glucorticoidi spingono sempre più proprietari di pet a ridurre l'utilizzo.

Scopo della tesi è quindi quello di associare e/o sostituire l'utilizzo del farmaco nella terapia della malattia respiratoria cronica felina limitandone l'uso o abbassando il dosaggio terapeutico.

MATERIALI E METODI

Sono stati scelti tre gatti adulti sterilizzati, due maschi e una femmina, affetti da malattia respiratoria cronica in assenza di altre patologie concomitanti. Sono gatti che vivono in appartamento ma che hanno la possibilità di accesso all'esterno e quindi sicuramente esposti ad allergeni ambientali esterni. I tre soggetti hanno una sintomatologia differente per gravità. Tutti e tre i soggetti hanno o stanno assumendo corticosteroidi (inalatori e/o per OS) durante il periodo di esame. I gatti appartenenti al caso clinico I e III hanno ricevuto diagnosi di asma felina per mezzo di esame radiografico e per la presenza di sintomatologia clinica caratteristica. Solamente il gatto appartenente al caso clinico II ha effettuato esami di diagnostica avanzata per mezzo di TAC polmonare, broncoscopia con BAL e esame colturale del liquido broncoalveolare. Il gatto in questione a giudicare dalla diagnosi citologica del liquido broncoalveolare potrebbe essere affetto da bronchite cronica felina più che da asma felina.

Le sedute di agopuntura nel gatto si sono mostrate più complesse rispetto ad altre specie animali sia per la difficoltà nell'applicazione degli aghi (in alcuni casi non è stato possibile pungere i punti voluti) o perchè non sono stati mantenuti per un tempo adeguato.

Per queste ragioni si sono scelti per punti distali, soprattutto sugli arti, aghi molto corti ACUTOP ® 0,20x 7 mm e 0,22x 13mm.

Per gli altri punti si sono scelti aghi ACUTOP ® 0,22x 13mm.

In tutti i gatti la moxibustione non è stata tollerata per la presenza di fumo, quasi sempre sostanza irritante per soggetti con patologie respiratorie croniche. In futuro sarebbe auspicabile provare l'utilizzo di moxa senza fumo.

EZIOPATOGENESI, DIAGNOSI e PRINCIPI di TERAPIA SECONDO LA MTC

In medicina cinese la respirazione è governata dallo Zang Polmone (FEI). L'ideogramma cinese è composto da una parte che rappresenta la carne e l'altra il diffondersi di una pianta frondosa proprio a dare l'idea del diffondersi in tutte le direzioni del Qi. Da qui l'immediata immagine del Polmone come "maestro del Qi" (Bottalo, 1999).

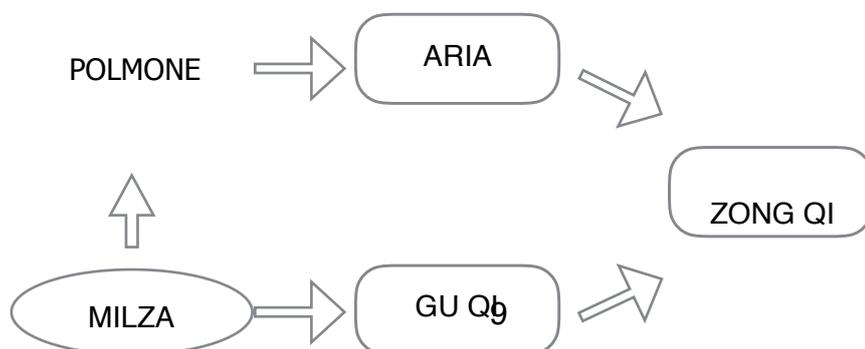
Benchè il Polmone abbia dal punto di vista cinese moltissime altre funzioni ci soffermeremo maggiormente su quella connessa alla respirazione.

La respirazione sottesa alla concezione cinese non è però un fenomeno limitato all'introduzione di aria nell'organismo bensì a un concetto molto più ampio di nutrimento. Nel cap.8 del Ling Shu (Le radici dello Shen) il testo recita "Il cielo in me è De (virtù), la terra in me è Qi (energia). Quando De scorre e Qi si diffonde è la vita". Questo ci fa capire che alla base della creazione e della vita c'è il Qi che insieme a Jing e Shen costituisce i "tre tesori dell'essere umano" che uniti a Xue e Jin Ye fanno parte delle cinque sostanze fondamentali.

Il Qi rappresenta quindi "l'energia che si sviluppa all'interno dell'individuo attraverso i processi di assimilazione delle energie esterne (Jing del cielo posteriore), elaborate grazie all'operare del Jing del cielo anteriore nelle strutture energetiche del corpo (Zang-Fu o organi e visceri) e che viene poi diffuso a tutto l'organismo attraverso il sistema dei Canali Energetici. Gli antichi testi cinesi ci hanno poi dato spiegazione di tutte le funzioni del Qi nell'organismo dando un nome ad ognuna a seconda della funzione espletata.

Riconosciamo quindi una prima grande differenziazione del Qi in Wei Qi (Qi difensivo), Yong Qi (energia nutritiva) e Yuan Qi (energia costituzionale). Capire il processo per cui si formano queste tre forme del Qi è fondamentale per comprendere il ruolo determinante del Polmone come maestro del Qi e per discostarsi dal concetto strattamente occidentale di respirazione come sola immissione di aria nell'organismo.

Il polmone rappresenta nella medicina cinese l'organo che estrae Il "qi pulito" per il corpo che si combina poi con il gu Qi alimentare che proviene invece dalla milza per formare la Zong Qi.



L'alimento ingerito viene elaborato dalla MILZA che ne estrae il Gu Qi che viene poi inviato al POLMONE dove si unisce al Qi dell'aria, la Tian Qi. Nel momento in cui Gu Qi e Tian Qi si incontrano vanno a formare proprio la Zong Qi che viene a sua volta inviata al CUORE che sotto la spinta del Jing dei RENI la trasforma in Zhen Qi.

La Zong Qi rappresenta "l'energia essenziale" una energia sottile e raffinata che diffonde in tutto l'organismo. Si concentra nel triplice superiore nel torace e nutre il CUORE ed il POLMONE.

La Zhen Qi è invece "l'energia autentica" una energia ancor più raffinata con una funzione nutritiva e una funzione difensiva.

I movimenti del qi sono la salita [sheng], la discesa [jiang], l'uscita [chu] e l'entrata [ru]. Questi movimenti altro non sono che il ritmo delle inspirazioni ed espirazioni. Se la successione di questi atti respiratori è regolare e la loro successione fisiologica il polmone stimola e regolarizza i movimenti di salita, discesa, uscita ed entrata in tutto l'organismo. Se la respirazione non è regolare tutti i movimenti del qi sono disturbati.

Il polmone si svuota con l'espirazione eliminando il qi torbido [zhuoqi] che gli è veicolato dai meridiani e vasi di tutto il corpo mentre con l'inspirazione si riempie di qi puro [qingqi]. In questo modo il polmone espelle il vecchio ed accoglie il nuovo, realizza uno scambio tra interno ed esterno. Questo organo è in grado di accogliere questa funzione perchè è in stretto contatto con l'esterno essendo infatti "aperto verso l'esterno", ma anche per il suo stretto legame con la pelle, altro organo in comunicazione con l'ambiente esterno. Questa comunicazione con l'esterno è a suo modo anche una barriera tra corpo umano e ambiente circostante che alterna una funzione di separazione e a tratti scambio con l'ambiente esterno incaricandosi della termoregolazione. A livello cutaneo infatti il polmone diffonde il qi difensivo [weiqi] regolando l'apertura e la chiusura dei pori e dello spazio interstiziale [couli], contribuendo così alla secrezione del sudore. Questo concetto ci porta a introdurre una ulteriore e importante funzione del polmone che controlla e regge la circolazione dei liquidi in tutto il corpo. Egli regge la via delle acque [shui dao] movimentando i liquidi ed eliminandoli. Stimola infatti la discesa degli elementi più impuri verso il jiao inferiore ed il rene nella formazione delle urine, espelle liquidi dalla pelle attraverso la sudorazione, lascia evaporare liquidi in eccesso l'espirazione.

Solo quando tutte le funzioni descritte del polmone possono espletarsi in modo regolare il qi può entrare ed uscire, inspirazione ed espirazione possono avvenire in modo fisiologico, i liquidi diffondono e le vie respiratorie sono libere. Tutto ciò che può ostacolare questi processi fisiologici è in grado di determinare l'asma, cioè una mancata discesa del qi di polmone con perdita della regolare funzione respiratoria.

Nella formazione del Qi abbiamo già esaminato il ruolo del polmone, ma come visto anche la Milza svolge un ruolo determinante perchè si incarica della ricezione dell'alimento e della separazione del puro dall'impuro formando il GuQi alimentare che viene spinto verso l'alto e unendosi alla Zong qi va a formare la zhen qi.

Ultimo organo, non per importanza, che determina la formazione del Qi, è il Rene che fornisce l'energia vitale, a Yuan Qi grazie alla quale la zhen Qi sarà in grado di formare Wei Qi e Yong Qi che scorreranno nell'organismo.

Nella patologia respiratoria cronica del gatto sarà quindi il Polmone il principale organo coinvolto, ma per la stretta correlazione con Milza e Rene anche questi ultimi manifesteranno sindromi che potranno andare ad inficiare il lavoro svolto dal Polmone.

Inoltre se guardiamo alla costituzione dei livelli energetici non può non sfuggirci la stretta correlazione di Polmone e Milza che costituiscono il livello energetico Tai Yin.

Esamineremo ora le sindromi del polmone e i quadri associati che ci aiuteranno e guideranno nel comprendere i vari trattamenti e l'inquadramento dei successivi casi clinici. Distinguiamo delle sindromi da vuoto e da pieno, primo grande bivio che si presenta al momento della visita cinese facente parte delle quattro regole diagnostiche.

SINDROMI DA DEFICIT

1) DEFICIT QI DI SP E LU

Rappresenta la primissima forma di squilibrio del polmone. Una debolezza costituzionale, una postura chiusa che limita il respiro, stati emozionali come tristezza e afflizione possono determinare un vuoto di Qi di polmone. Quando il Qi di polmone è in vuoto il respiro si fa corto e la stessa discesa e diffusione del Qi ad opera del polmone è ostacolata. Ne risente anche la circolazione della Wei Qi che non essendo abbastanza forte e non raggiungendo tutti i distretti permette l'ingresso del vento esterno.

Spesso la causa del deficit di Qi di polmone è il deficit di Qi di Milza, per la legge madre-figlio infatti se la Milza è in deficit non nutre adeguatamente il figlio polmone causando il medesimo squilibrio.

Sintomi:

- tosse debole e cronica che peggiora con l'esercizio/movimento
- estremità fredde e raffreddori frequenti, lingua pallida e umida, polso debole soprattutto a destra
- respiro corto
- tosse debole
- sudorazione spontanea
- voce debole
- espettorato chiaro
- lingua pallida e umida e polso debole soprattutto a destra

AGOPUNTI

- **BL 12** (fengmen) porta del vento, punto utilissimo nelle affezioni acute per fermarne l'ingresso e per espellere il vento, si utilizza ai primi sintomi di invasione da vento freddo/calore come in rinorrea, dispnea e tosse. Favorisce la diffusione e la discesa del Qi, regola la Wei Qi e la Yong Qi;
- **LI 4** (Hegu) punto Yuan e di comando regionale di faccia e bocca che aiuta anche a eliminare i patogeni esterni, tratta lo scolo nasale e la rinite ed ha azione immunostimolante. Armonizza i flussi di ascesa e discesa e per tonificare il Qi;
- **LU 7** (lieque) punto Luo e di apertura del Ren Mai nonchè punto di comando regionale di capo e collo. Diffonde il Qi di polmone, stimola la Wei Qi e la circolazione di Qi e Xue;
- **LU 9** (Taiyuan) punto terra e punto Yuan di importante riequilibrio e tonificazione del polmone;

- **BL 13** (feishu) punto Back shu del polmone, stimola la diffusione e la discesa del Qi del polmone inoltre lo nutre e lo tonifica, purifica il calore ed espelle il vento esterno. Si utilizza per patologie respiratorie come tosse, asma, bronchiti e polmoniti.
- **LU 1** (zhongfu) punto Mu tonifica la componente più Yin del polmone, lo possiamo utilizzare in combinazione con BL 13 con la tecnica shu-mu.
- **CV 6** (Qihai) punto mare del QI e **CV 17** (tanzhong) punto Hui del Qi per agire sulla tonificazione del Qi
- **CV 12** (Zhongwan) Punto di tonificazione di MILZA, MU del riscaldatore medio e Hui dei visceri
- **ST 36** (Zusanli) punto terra, mare del cibo e comando regionale dell'addome, regola la wei qi e tonifica Qi e milza.

2) DEFICIT YIN DEL POLMONE

Questa sindrome rappresenta la progressione della precedente a causa di un perdurare del vuoto di Qi di polmone, ne condivide quindi di fatto le cause scatenanti. Tuttavia può anche essere causata da un deficit di Yin Renale. Quando vi è un protratto vuoto di Yin si può generare un falso calore con conseguente ripercussione sui liquidi corporei e una scarsa umidificazione del polmone.

Sintomi:

- tosse secca che peggiora in primavera/estate, cute e pelo secchi
- febbre lieve
- espettorato viscoso
- bocca secca e voce rauca
- lingua rossa e secca, polso fine e rapido

AGOPUNTI

- **LU 9** (Taiyuan) in questo caso lo utilizziamo come punto di tonificazione delo Yin ma è anche un punto che lavora eliminando il calore dal polmone;
- **LU 5** (chize) punto mare e punto acqua dul meridiano di polmone che espelle il calore dell polmone;
- **KI 6** (zhaohai) punto molto tonificande sui rene e in particolare sullo Yin, qualora sia il deficit di Yin renale la causa del deficit di Yin di polmone;

- **KD 3** per rinforzare il rapporto fra rene e polmone, è questo infatti un punto che rinforza la funzione dei reni di ricevere il Qi dai polmoni;
- **BL 23** (Shen shu) è da pungere per tonificare il rene e in jing renale spesso consumato nella patologia respiratoria cronica.
- Sul meridiano di vasoconcezione molto attivo sulla tonificazione del Qi possiamo scegliere **CV 4** (Guanyang) che nutre lo Yin, **CV 6** (Qihai) mare del Qi o **CV 17** (Tanzhong) Hui del Qi e Mare del Qi, o anche **CV 22** (Tiantu) che stimola la discesa del Qi di POLMONE e blocca la tosse
- **SP 6** (Sanyin jiao) agisce sia sulla tonificazione dello Yin
- **SP 3** (Xuehai) Punto terra su un meridiano terra quindi di forte tonificazione

3) SECCHENZA NEI POLMONI

Quando l'ambiente circostante è eccessivamente secco o riscaldato o la dieta è irregolare si può andar incontro alla secchezza dei polmoni, stadio che precede il vuoto di Yin. In questo caso è direttamente il calore che consuma i liquidi.

Sintomi:

- tosse secca
- gola secca
- pelle secca
- lingua rossa e secca
- polso fine e rapido

Se dovessimo fare una analogia con la medicina allopatrica il quadro è quello di una tracheite, faringite e/o bronchite.

AGOPUNTI

Obiettivo del trattamento sarà agire sul vuoto di Yin quindi si potranno utilizzare come base gli stessi punti utilizzati nella precedente sindrome

- **LU 9** (Taiyuan) come sopra tonifica Yin e regola il calore nel polmone;
- **CV 4** (Guanyang) nutre lo Yin;
- **KI 3** e **KI 6** trattano lo Yin renale;
- **SP 6** (Sanyin jiao) agisce sia sulla tonificazione dello Yin e in aggiunta è un importante regolatore dell'umidità perchè in questa sindrome rispetto alla precedente è fondamentale nutrire i liquidi e umidificare il polmone, quindi agire sulla milza;

- **SP 9** (Yinlingquan) punto mare e punto acqua aiuta ulteriormente nella regolazione dell'umidità.

SINDROMI DA ECCESSO

1) AGGRESSIONE VENTO FREDDO

In questa condizione da eccesso il vento esterno penetra nell'organismo, in particolare nello spazio fra pelle e muscoli dove invece dovrebbe circolare la Wei Qi. Questa non riesce quindi a circolare liberamente e a riscaldare compromettendo la funzione di discesa del Qi polmone che quindi ristagna promuovendo la formazione di catarrhi che in questa sindrome rimangono però ancora abbastanza fluidi e chiari. Bisogna tenere in conto che rispetto alle altre sindromi da eccesso questa è una sindrome ancora superficiale.

Sintomi:

- tosse e rinorrea acquosa
- starnuti
- avversione al freddo
- lingua pallida umida con rivestimento bianco
- polso superficiale e lento

Se dovessimo fare una analogia con la medicina allopatica il quadro è quello di una sindrome da raffreddamento.

AGOPUNTI

Obiettivo del trattamento sarà in primis disperdere il freddo e quindi riattivare il circolo della Wei Qi.

- **TH 5** (Waiguan) punto Luo e di apertura dello Yangweimai, tratta il vento e sblocca il Qi;
- **LI 4** (Hegu) disperde il vento;
- **BL 13** (feishu) punto Back shu del polmone;
- **LU 9** (Taiyuan) riequilibra il polmone e tratta il vento;

- **LU 7** (Lieque) Punto Luo e di apertura del Renmai nonchè punto di comando regionale di capo e collo, riattiva e fa circolare la Wei Qi;
- **BL 12** (fengmen) porta del vento;
- **CV 17** (Tanzhong) mare e Hui del Qi;

2) AGGRESSIONE VENTO CALORE

La sindrome da vento calore è una condizione ancora esterna ma meno superficiale della precedente. Qui è il vento calore che ostacola la circolazione della Wei Qi e non permette di riscaldare il corpo e soprattutto i muscoli. In ogni caso essendo un principio di approfondimento della patologia avremo segni clinici che riflettono la penetrazione del vento calore ai polmoni. Spesso è rappresentata la cronicizzazione della sindrome precedente.

Sintomi:

- tosse
- muco giallo e naso chiuso
- febbre alta
- sete
- faringite
- lingua rossa con induito giallo
- polso rapido

Se dovessimo fare una analogia con la medicina allopatrica il quadro è quello di una broncopolmonite.

AGOPUNTI

Essendo una sindrome caratterizzata da un eccesso di calore utilizzeremo agopunti atti a disperdere il calore, inoltre sarà ancora necessario stimolare la diffusione del Qi del LU.

- **LU 5** (Chize) punto acqua e punto mare che espelle il calore e il flegma dal polmone;
- **LU 11** (Shaoshang) Punto che libera il faringe e la tosse. E' un punto molto energetico perchè punto ting all'estremità quindi del meridiano, infatti viene anche utilizzato come punto di rianimazione. Espelle inoltre il vento;
- **LI 4** (Hegu) come sopra;

- **LI 11** (Quchi) punto terra di tonificazione che rinfresca il calore e disperde il vento molto attivo sul trattamento della febbre;
- **ST 40** (Fenglong) tratta il flegma, l'oppressione al petto causata da una dispnea cronica, tratta asma, catarro e tosse;
- **BL 13** (feishu) punto Back shu del polmone ;
- **CV 23** (Lianquan) Punto dello Yinweimai, disperde il vento e purifica il fuoco, sottomette il Qi ribelle;
- **GV 14** (Dazhui) punto sul Dumai utilizzatissimo per purificare il calore ed espellere il vento;
- **GV 16** (Fengfu) o anche chiamato palazzo del vento quindi molto attivo nell'eliminarlo;

3) AGGRESSIONE DA VENTO UMIDITA'

L'eziologia di questa sindrome nasce dall'invasione di vento freddo ma aggravata dall'umidità. Quindi l'ostruzione non è più solo causata dal freddo ma è l'umidità che penetra nel polmone e impedisce allo stesso a indirizzare i liquidi verso il basso determinando un blocco nella circolazione della Wei Qi.

Sintomi:

- gonfiore degli occhi
- tosse e/o dispnea
- febbre
- Lingua pallida con induito bianco e viscido
- polso galleggiante e scivoloso

Se dovessimo fare una analogia con la medicina allopatrica il quadro è quello di una allergia acuta.

AGOPUNTI

Essendo il quadro quello di una ostruzione dei passaggi dell'acqua primo obiettivo sarà cercare di liberarli e disperdere umidità.

- **CV 9** (Shuifen) punto che controlla i passaggi dell'acqua e la trasformazione dei liquidi;
- **CV 17** (Tanzhong) mare e Hui del Qi;
- **LI 6** (Pianli) punto Luo che libera le vie dell'acqua;
- **BL 28** (Panguangshu) Back shu della vescica, dissolve l'umidità dal triplice inferiore e apre i passaggi dell'acqua;
- **LU 7** (Lieque) Punto Luo ;
- **BL 43** (Gao Huang) tratta flegma polmone ;

- **ST 40** (Fenglong) tratta il flegma, se utilizzato in associazione con **LU 9** (Taiyuan) è un potentissimo punto per dissolvere umidità e flegma;
- **SP 3** (Taibai) punto terra e yuan di tonificazione della milza. Fortifica la milza e dissolve l'umidità.

4) FLEGMA OSTRUISCE POLMONE

In questo quadro da eccesso emerge, parallelamente all'aggressione da fattori patogeni esterni, un quadro di deficit cronico della milza. In questo caso l'accumulo di TAN umidità da parte del polmone è infatti imputabile alla milza che essendo in deficit non è in grado di trasportare e trafomare i liquidi. Questi liquidi ristagnano quindi nel polmone fino a formare flegma che determina una vera e propria ostruzione e ostacolo alla discesa del Qi. Il quadro è quello di una vera e propria ostruzione del riscaldatore superiore.

Sintomi:

- tosse cronica intermittente
- espettorato bianco e abbondante
- dispnea e/o oppressione toracica
- lingua pallida e gonfia
- polso scivoloso

Se dovessimo fare una analogia con la medicina allopatrica il quadro è quello di una allergia cronica, asma o enfisema.

AGOPUNTI

- **BL 13** (Feishu) punto Back shu del polmone;
- **BL 20** (Danshu) punto shu della milza, tonifica la milza, controlla l'umidità e solleva il Qi della milza;
- **LU 9** (Taiyuan) tonifica Yin, regola il calore nel polmone e disperde il catarro, come sopra da usare in associazione a **ST 40** (Fenglong);
- **SP 3** (Taibai) punto terra e yuan di tonificazione della milza;
- **LU 1** (zhongfu) punto Mu, regola le vie dell'acqua;
- **CV 17** (Tanzhong) punto mu del riscaldatore superiore, purifica il polmone e giova al diaframma, dissolve il flegma.

5) OSTRUZIONE DA TAN CALORE

Questa sindrome è di fatto molto simile alla precedente perchè riconosce alla base un vuoto di Milza che permette l'accumulo dell'umidità. In questo caso però il quadro è caratterizzato da un eccesso di calore che può essere attribuito a una invasione di calore esterno o dal consumo di alimenti e bevande eccessivamente riscaldanti.

In questo caso il calore proveniente dall'esterno penetra nell'organismo portando la sindrome ad un livello interno.

Sintomi:

- tosse cronica
- espettorato giallo/verdastro che emana cattivo odore
- dispnea cronica
- lingua rossa con induito denso e giallo
- polso scivoloso, rapido e pieno

Se dovessimo fare una analogia con la medicina allopatrica il quadro è quello della riacutizzazione di una patologia asmatica.

AGOPUNTI

- **LU 5** (Chize) punto acqua che espelle il calore dal polmone;
- **LU 7** (Lieque) Punto Luo, tratta la tosse e la dispnea;
- **LI 11** (Shaoshang) Punto terra di tonificazione che rinfresca il calore e libera il faringe e tratta la tosse;
- **ST 40** (Fenglong) tratta il flegma, l'oppressione al petto causata da una dispnea cronica, tratta asma, catarro e tosse;
- **CV 9** (Shuifen) stimola la trasformazione dei liquidi e controlla i passaggi dell'acqua;
- **CV 12** (Zhongwan) mu del riscaldatore medio e punto di tonificazione per la milza, dissolve l'umidità
- **CV 17** (Tanzhong) come sopra
- **GV 14** (Dazhui) purifica il calore

6) FLEGMA FLUIDO

Questa sindrome è molto simile alla precedente da ostruzione di polmone da flegma ma è caratterizzata dal freddo. Se nella precedente sindrome vi era un deficit cronico di Milza

qui il deficit è della componente Yang della milza a volte accompagnato da deficit di Yang renale soprattutto nel soggetto anziano.

Sintomi:

- espettorato bianco acquoso schiumoso
- sensazione di freddo
- tosse debole e/o dispnea, respiro corto, intolleranza al movimento
- lingua pallida con induito bianco e sottile
- polso scivoloso e debole

Se dovessimo fare una analogia con la medicina allopatrica il quadro è quello di una bronchite cronica tipica del soggetto anziano.

AGOPUNTI

Obiettivo del trattamento disperdere umidità come nelle precedenti sindromi e trattare il freddo. I punti sono sovrapponibili a quelli utilizzati nelle sindromi contraddistinte dall'eccesso di umidità. In questo caso oltre ai già citati punti per trattare il Tan quindi **LU 5** (Chize), **ST 40** (Fenglong), **CV 12** (Zhongwan), **CV 17** (Tanzhong) si andrà a tonificare la componente Yang della milza quindi

- **BL 20** (Danshu) punto shu della milza, tonifica la milza soprattutto nella sua componente Yang;
- **ST 36** (Zusanli) punto terra e mare del cibo, sostiene lo Yang e tonifica la milza

PATOLOGIA RESPIRATORIA CRONICA FELINA IN MTC

L'asma è spesso la risultante di differenti e molteplici disequilibri. Sarebbe impossibile ricondurla a una singola sindrome essendo una patologia cronica e che riconosce una eziologia spesso poco chiara. Le sindromi d'organo del Polmone ci sono comunque utili nell'inquadrare in quale momento della patologia siamo e a indirizzarci nella diagnosi cinese.

Nei gatti asmatici o con bronchite cronica ostruttiva ci sono sempre alla base dei disequilibri che si combinano e ricombinano tra loro percorrendo inesorabilmente un cammino verso la cronicità.

Il trattamento non può essere dunque uno schema, ma richiede la comprensione dello specifico caso clinico e delle relazioni patogene fra gli organi.

In medicina cinese l'asma rappresenta una condizione di "Qi ribelle", il Qi di Polmone anziché scendere, come sarebbe fisiologicamente corretto, tende a risalire. Si ha quindi una mancata discesa del Qi del Polmone che si manifesta con la tipica sensazione di "fame d'aria". Questa mancata discesa di Qi, come abbiamo visto anche nelle sindromi di polmone, può sostanzialmente avere due origini:

- una ostruzione del Qi del polmone (quadro da eccesso) dove il Qi non può scendere perchè bloccato che causa in genere una stasi e quindi del flegma;
- una debolezza del Qi del polmone (quadro da deficit) dove viene a mancare la spinta per la discesa verso il rene che si incarica di afferrarlo per poi completare l'atto inspiratorio.

Il flegma può derivare dalla penetrazione di patogeni esterni oppure essere legato a un deficit di milza e/o di rene. Ricordiamo che la milza ha una funzione di trasporto e quando questa è deficitaria avremo un accumulo di umidità e flegma. Come abbiamo già visto anche un deficit di Yang renale può determinare un accumulo di liquidi mentre un deficit di Yin renale può causare un aumento di calore che va a bruciare i liquidi addensandoli in flegma.

Quando invece è presente una debolezza del Qi questo non sarà in grado di preservare l'equilibrio, se al contempo si associa una penetrazione di patogeni dall'esterno avremo un ulteriore consumo di Qi innescando un processo che porta ad un inesorabile peggioramento.

Anche il Vento assume un ruolo determinante nell'eziopatogenesi dell'asma. Il vento è infatti energia cosmopatogena proveniente dall'esterno che come abbiamo visto in alcune sindromi può determinare insorgenza di asma. Questi patogeni esterni che in medicina cinese chiamiamo "vento" altro non sono che quelli che in medicina allopatica chiamiamo "allergeni" come polveri, pollini e muffe. Nella medicina cinese però l'allergene è visto come un qualsiasi fattore che il corpo non riesce a tenere all'esterno e lascia invece penetrare. Il polmone è l'organo che dovrebbe proteggere dall'esterno infatti come spiegato in precedenza è con la pelle un sistema in continuo scambio con l'esterno.

C'è poi da tener conto dell'importante ruolo della Wei Qi, l'energia difensiva che dovrebbe proteggere l'organismo. La Wei Qi si forma a partire dalla Zhen Qi (il cui processo di formazione è stato già affrontato a inizio capitolo). E' questa una energia decisamente Yang, che infatti scorre nello strato più superficiale del corpo, nella pelle e nei muscoli, proteggendolo dall'ingresso e l'azione dei patogeni esterni. Essa circola di giorno nelle zone Yang nell'organismo e di notte in quelle Yin inoltre riscalda e umidifica pelle e muscoli. La Wei Qi è sotto stretto controllo del POLMONE.

E' chiaro quindi che quando la Wei Qi è in vuoto il sistema immunitario reagisce in modo alterato a determinati allergeni.

Il vuoto dei sistemi della Wei Qi del Polmone e del Rene può essere ereditario o dovuto a problemi che la madre ha avuto durante la gravidanza o durante il parto. Anche le vaccinazioni fatte in giovane età, qualora il soggetto non goda di ottima salute, possono indebolire ulteriormente RENE.

A seguito di queste ultime considerazioni possiamo affermare che alla base della maggior parte delle forme asmatiche la fonte sta nel deficit. Come abbiamo visto anche nelle sindromi d'organo questo deficit a volte è legato al singolo organo, a volte a più di uno.

Riconosciamo quindi:

- Deficit di polmone (difficoltà discesa del Qi di polmone);
- Deficit di rene (il rene non afferra il Qi di polmone che non scende e stagna nel triplice superiore);
- Deficit di polmone - rene (scarsa difesa della Wei Qi che rende il corpo penetrabile a fattori esterni ed allergeni);
- Deficit di rene - milza (alterato trasporto dei liquidi con produzione di flegma);
- Deficit di polmone - milza (la milza è madre del polmone e ne nutre il Qi, quando non lo fa anche il Qi del polmone ne risente e non scende);

Relazione RENE-POLMONE

I Polmoni mandano il Qi e i liquidi verso il basso ai Reni che hanno poi il compito di trattenerlo in basso. Una parte dei liquidi evapora mentre il vapore risultante viene rimandato in alto verso i Polmoni per mantenere il giusto grado di umidità.

Quando abbiamo un deficit di Yang renale questo meccanismo è alterato e il rene non è in grado di trasformare ed espellere i liquidi dal riscaldatore inferiore che si accumulano danneggiando le funzioni di discesa e distribuzione dei Polmoni. I liquidi che non riescono a salire non tornano ad umidificare il Polmone dando sintomi di secchezza come gola e tosse secca (Maciocia).

Ma il Rene deve trattenere anche il Qi in basso. La zong Qi nel torace (di pertinenza dei polmoni) deve scorrere verso il basso per nutrire la Yuan Qi che deve al contrario salire al torace. Quando c'è un vuoto di Qi renale il rene non è in grado di trattenere il Qi in basso che risale verso l'alto (Qi controcorrente) ostacolando il Polmone nella sua funzione di discesa e causando dispnea, tosse e asma (Maciocia).

Relazione MILZA- POLMONE

La Milza estrae l'essenza raffinata dai cibi, la Gu Qi, e la invia in alto ai Polmoni dove si combina con l'aria a formare la Zong Qi. Al contempo sarà compito del Polmone con la sua funzione di discesa aiutare la Milza per trasportare cibo e liquidi corporei. Quando i liquidi non vengono trasformati adeguatamente dalla Milza questi possono accumularsi e formare flegma che si accumula nei Polmoni; "La MILZA è l'origine del flegma e i POLMONI lo accumulano" (Maciocia).

Rimane quindi chiaro come l'origine dell'asma riconosca quasi sempre una condizione di deficit. L'evoluzione della patologia però, che poi porta alla crisi asmatica o ai sintomi quali tosse e dispnea, è quasi sempre legata a fattori patogeni che una volta incontrato un organismo in vuoto determinano uno stato di eccesso. Ed è così che spieghiamo l'alternanza di fasi e sintomi che attraversa il soggetto asmatico, quelle che in medicina allopatrica chiamiamo riacutizzazioni di una patologia cronica.

Inoltre l'utilizzo di farmaci, che come abbiamo introdotto precedentemente, sono per lo più corticosteroidi, porta ad un ulteriore indebolimento dello Yin.

La risultante sarà un progressivo peggioramento della malattia per un perpetuarsi di condizioni che inesorabilmente innescano un circolo vizioso di indebolimento e squilibrio.

Per questi motivi la medicina cinese è in grado spezzare questa catena di eventi e ripristinare un equilibrio energetico contrastando il progredire della patologia sia intervenendo alla radice del deficit sia limitando il consumo di Yin innescato dall'uso del farmaco allopatico.

CASO CLINICO 1

GIOVANNA

SEGNALAMENTO: Gatto femmina sterilizzata 10 anni

ANAMNESI: Asmatica da quando aveva 6 anni, trattata con terapia cortisonica inalatoria Aerokat due somministrazioni al giorno di fluticasone propionato 125 mcg. Circa due volte l'anno in occasione di peggioramento clinico viene somministrato anche cortisonico per os Prednicortone 5 mg. Nel periodo di fine inverno inizio primavera ha degli episodi che si risolvono spontaneamente di alopecia a seguito di leccamento. Giovanna vive con un altro cane da sempre e con due bambini e conduce una vita libera fra appartamento e giardino. Nell'ultimo anno ha sofferto di gengiviti e stomatiti e molto tartaro. Durante il periodo di trattamento con agopuntura ha dovuto subire due estrazioni dentarie. Alimentazione commerciale varia.

VISITA ALLOPATICA

All'auscultazione polmonare il murmure respiratorio è leggermente aumentato, soprattutto nei lobi caudali. Rantoli lievi all'auscultazione del polmone di destra. Non è presente dispnea.

VISITA MTC

TIPOLOGIA: legno

COMPORAMENTO: Giovanna è un gatto molto sicuro di se, indipendente. Mantiene il controllo della situazione ed evita le liti. Se vuole essere coccolata va lei dalle persone ma non ama essere presa in braccio e manipolata se non lo decide lei. Alterna momenti in cui le piace stare in casa con i proprietari e altrettanti in cui gira all'esterno in autonomia spesso mettendosi in posizione alta sopra il cancello e osserva il vicinato.

SHEN: lo shen è buono

MORFOLOGIA: leggero sovrappeso, aspetto "tondo" soprattutto dell'addome

ESAME TEGUMENTO: al momento delle terapie il pelo appare normale, la pelle rosea in assenza di forfora.

AUSCULTAZIONE E OLFATTAZIONE: rumori respiratori aumentati con lievi rantoli, tosse grassa al mattino.

PALPAZIONE:

- BACK SHU vuoto BL 20 BL 21 Pieno BL 13. reattività da BL 28 a 30
- POLSI molto difficili da definire perchè giovanna è sempre in movimento o tende ad accovacciarsi. Si apprezza certamente un polso più vuoto a destra rispetto a sinistra
- LINGUA rosea e gonfia
- ESAME OCCHIO nella norma

Le feci sono quasi sempre normali a volte tendono al secco. Urine nella norma. L momento dell'esame della lingua presente una stomatite come riferito dai proprietari e alcuni denti hanno del tartaro.

L'inquadramento secondo le 8 regole diagnostiche è: interno, calore, vuoto, yin.

Livello energetico coinvolto TAI YIN, Milza-Polmone.

A giudicare dai segni riscontrati in visita si identifica una condizione di calore da deficit di Yin del Polmone (quindi un falso calore) generato da un vuoto cronico di Milza con accumulo di TAN.

TRATTAMENTO

SEDUTA 1

Nel primo trattamento sono stati posizionati solo agopunti facilmente raggiungibili perchè Giovanna ha mostrato un pò di irrequietezza, sono stati utilizzati punti calmanti come **GV 20** e è stato posizionato un extrapunto utile ai fini del rilassamento e anche al trattamento dell'asma, lo **YIN TANG** o "terzo occhio" localizzato sulla fronte al centro degli occhi. Si è scelto poi di utilizzare come inizio la tecnica Shu-Mu di riequilibrio del polmone con **BL 13** e **LU 1**, anche per la facilità di pungerli visto che Giovanna tendeva a stare "accovacciata". In aggiunta si è scelto di tonificare la SP e pungere **BL 20** che era anche in vuoto. (1risultati)

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
28 NOVEMBRE	GV 20 YIN TANG BL 13 bilaterale LU1 bilaterale BL20 bilaterale	

¹ I risultati sono da intendersi come effetto della precedente seduta. Sono stati inseriti nella tabella della data del trattamento perchè riferiti dal proprietario in quella medesima data.

SEDUTA 2

Nella successiva seduta sono stati punti gli stessi Back Shu e lo Yin Tang, il trattamento ha poi avuto come obiettivo quello di trattare i segni di calore e umidità. Si è scelto **LU 5** per trattare il calore di polmone e **GV 14** come punto rinfrescante in generale. Per trattare l'umidità si è scelto **ST 40**.

Si sceglie come programma di trattamento una seduta di agopuntura settimanale.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
5 DICEMBRE	LU 5 bilaterale GV 14 BL 13 bilaterale BL 20 bilaterale ST 40 bilaterale YIN TANG	Dalla scorsa seduta non ci sono stati sostanziali cambiamenti. Back-shu in vuoto BL 20 e BI 13

SEDUTA 3

Giovanna dopo la scorsa seduta è stata moderatamente più rilassata. Anche durante la terza seduta si è mostrata più docile nell'accettare l'agopuntura. In questa seduta abbiamo mantenuto alcuni punti ma ne abbiamo inseriti di nuovi perchè i proprietari non riferivano cambiamenti respiratori evidenti. Si è scelto di mantenere i Back Shu utilizzati e ST 40. Fra i nuovi punti si è aggiunto un punti di riequilibrio del polmone **LU 9**, che associato a ST 40 tratta l'umidità e elimina i catarrhi.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
12 DICEMBRE	BL 13 bilaterale BL 20 bilaterale LU 9 bilaterale CV 22 ST 40 bilaterale	I segni respiratori sono rimasti invariati ma i proprietari riferiscono che Giovanna dopo la seconda seduta ha un aspetto più tranquillo e ha ripreso a correre e fare qualche attività in casa, cosa che non faceva da un po.

SEDUTA 4

Non essendoci dei significativi miglioramenti respiratori e persistendo l'umidità si decide di trattare il livello energetico che sembra coinvolto. Viene quindi trattato il livello TAI YIN che vede implicati Milza e Polmone e la cui energia cosmopatogena è proprio l'umidità. Secondo la legge di produzione la terra (Milza) è l'organo che genera e nutre il metallo (Polmone). Giovanna ha probabilmente una sindrome del triplice medio dove un vuoto di Milza determina un accumulo di umidità nel polmone.

Si utilizza la tecnica nodo-radice con **CV 12** e **SP 1**.

Inoltre si associano i punti **LU 7** e **SP 4** dei meridiani associati Ren Mai e Chog mai. Essendo dei punti molto energetici si sceglie di utilizzarli da soli.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
19 DICEMBRE	CV 12 SP 1 bilaterale LU 7 bilaterale SP 4 bilaterale	Nessun cambiamento sostanziale rispetto alla 3° seduta Back Shu in vuoto sempre BL 13 e BI 20, diminuisce la differenza fra il polso dx e sx

SEDUTA 5

La tosse sembra diminuita rispetto alle precedenti sedute ma all'auscultazione persistono rumori respiratori rantolosi e alla visita cinese persistono segni di umidità. Si ripete la tecnica nodo-radice con **CV 12** e **SP 1**. Si mantiene **LU 7** come punto che diffonde il Qi di polmone molto attivo nei confronti di asma e tosse. In aggiunta si sceglie di tonificare la milza con **ST 36** e **BL 20**.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
30 DICEMBRE	CV 12 SP 1 bilaterale LU 7 bilaterale ST 36 bilaterale BL 20 bilaterale	Secondo i proprietari a seguito della quarta seduta la tosse al mattino è diminuita Lingua meno gonfia Polsi più pieni

SEDUTA 6

Avendo avuto un miglioramento sul fronte respiratorio si mantengono i punti della seduta precedente.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
9 GENNAIO	CV 12 SP 1 bilaterale LU 7 bilaterale ST 36 bilaterale BL 20 bilaterale	La tosse al mattino è diminuita come a seguito della 4° seduta inoltre a seguito della 5° seduta all'auscultazione sono diminuiti anche i rantoli

SEDUTA 7

Considerando il miglioramento ottenuto sui sintomi respiratori si sceglie di continuare a trattare la milza. Si mantengono **ST 36** e **BL 20** e si sceglie **SP 4** come punto di apertura del Chong mai già utilizzato nella quarta seduta. Come punto di mantenimento ed equilibrio del Polmone nonché unto di Chong mai si punge lo SHU anteriore **KD 22**. (bulang) associato al polmone.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
16 GENNAIO	ST 36 bilaterale BL 20 bilaterale BL 13 bilaterale KD 22 bilaterale	I miglioramenti ottenuti dalla 4° seduta in poi sembrano essere mantenuti Si evince che la condizione di vuoto è migliorata dai polsi che sono più pieni e i Back Shu che ormai non sono in vuoto come in prima visita

Visti i miglioramenti consolidati si sceglie di diradare le sedute e si riprogramma il trattamento ad una seduta ogni 15 giorni.

SEDUTA 8

Giovanna ha ormai episodi sporadici di tosse al mattino.

All'auscultazione non sono presenti rantoli. La lingua non è più gonfia come alla prima visita. Essendo apparentemente l'elemento terra ora in equilibrio si mantiene come punto di tonificazione della milza **BL 20** e si sceglie di usare **SP 6** come punto generale di tonificazione dello YIN. Per il polmone che ora risulta maggiormente nutrito dall'elemento madre tornato in equilibrio si sceglie **LU 9**, punto terra sul meridiano del polmone.

Si impiega poi l'extrapunto **Dingchuan** è collocato 0,5 cun di lato al bordo inferiore del processo spinoso della settima vertebra cervicale (quindi lateralmente all'agopunto GV14, Dazhui). Questo extrapunto si darà poi da trattare a casa con la moxibustione. Questo extrapunto è un utilissimo punto per arrestare l'asma.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
6 FEBBRAIO	BL 13 bilaterale BL 20 bilaterale SP 6 bilaterale LU 9 bilaterale Dingchuan	Giovanna è stabile

SEDUTA 9

Giovanna è stabile e si mantengono i punti della precedente seduta.

Si sceglie di eseguire la successiva seduta a distanza di un mese.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
24 FEBBRAIO	BL 13 bilaterale BL 20 bilaterale SP 6 bilaterale LU 9 bilaterale Dingchuan	Giovanna è stabile

SEDUTA 10

Giovanna ha manenuto i miglioramenti ottenuti con le precedenti sedute.

Si opta per un trattamento in equilibrio quindi usando la tecnica SHU Mu sul polmone con **LU 1** e **BL 13**. Si mantiene il punto **Dingchuan** e come equilibrio sul posteriore si sceglie un punto di tonificazione della milza e di generale **ST 36** e anche punto importante per fortificare e regolare il sistema immunitario. Si sceglie ST 36 come punto terra su un meridiano terra considerando anche il cambio di stagione e il passaggio dall'inverno alla primavera, stagione collegata all'elemento terra. Si torna ad utilizzare anche l'extrapunto Yin Tang utilizzato nelle prime sedute per calmare lo Shen e armonizzare le emozioni sempre in visione del cambio di stagione.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
24 MARZO	BL 13 bilaterale LU 1 bilaterale ST 36 bilaterale Dingchuan Yin tang	Al termine delle sedute la condizione di vuoto sembra ripristinata. I polsi sono decisamente migliorati come anche i Back Shu.

CASO CLINICO 2

TOPO

SEGNALAMENTO: Gatto maschio sterilizzato 5 anni

ANAMNESI: Trovato a due mesi affetto da panleucopenia felina, ricoverato per un mese sopravvive alla malattia. Si aspetta a sterilizzarlo per la presenza di un solo testicolo nel sacco scrotale, dopo varie ecografie addominali in cui non si trova il testicolo si diagnostica un monorchidismo. A 10 mesi viene castrato. Nel primo anno della sua vita soffre di dermatiti, si sospetta un granuloma eosinofilo che però sembra essere limitato al primo anno di vita. Incongruenza nella chiusura della mandibola che lo porta presto alla rottura dei canini per una mal occlusione. Asmatico dal 2020 trattato inizialmente con terapia cortisonica inalatoria Aerokat due somministrazioni al giorno di fluticasone propionato 125 mcg. Dopo un anno ha smesso di rispondere al cortisonico inalatorio e nel settembre 2021 ha una crisi respiratoria e viene ricoverato. Dal quel momento inizia cicli di cortisonici per os. Dapprima prednisolone poi metilprednisolone. Al momento in cui si iniziano le sedute di agopuntura Topo assume metilprednicolone per os alla dose di 4 mg die a giorni alterni, ha episodi quotidiani di tosse con tentativi di espettoramento e episodi di dispnea quando corre, gioca o litiga con gli altri gatti.

VISITA ALLOPATICA

All'auscultazione polmonare il murmure respiratorio è aumentato. Rantoli all'auscultazione del polmone da ambo i lati. la proprietaria riferisce tosse con tentativi di espettorato al mattino che si fa ingrossante appena si abbassa il dosaggio cortisonico. La tosse e i tentativi di espettorare si fanno intensi in qualsiasi momento in cui Topo effettua uno sforzo, in particolare quando litiga con gli altri gatti in casa.

A febbraio 2022 eseguita tac polmonare e broncoscopia con BAL

REFERTO ENDOSCOPIA

Endoscopia respiratoria previa TAC per tosse cronica ricorrente:

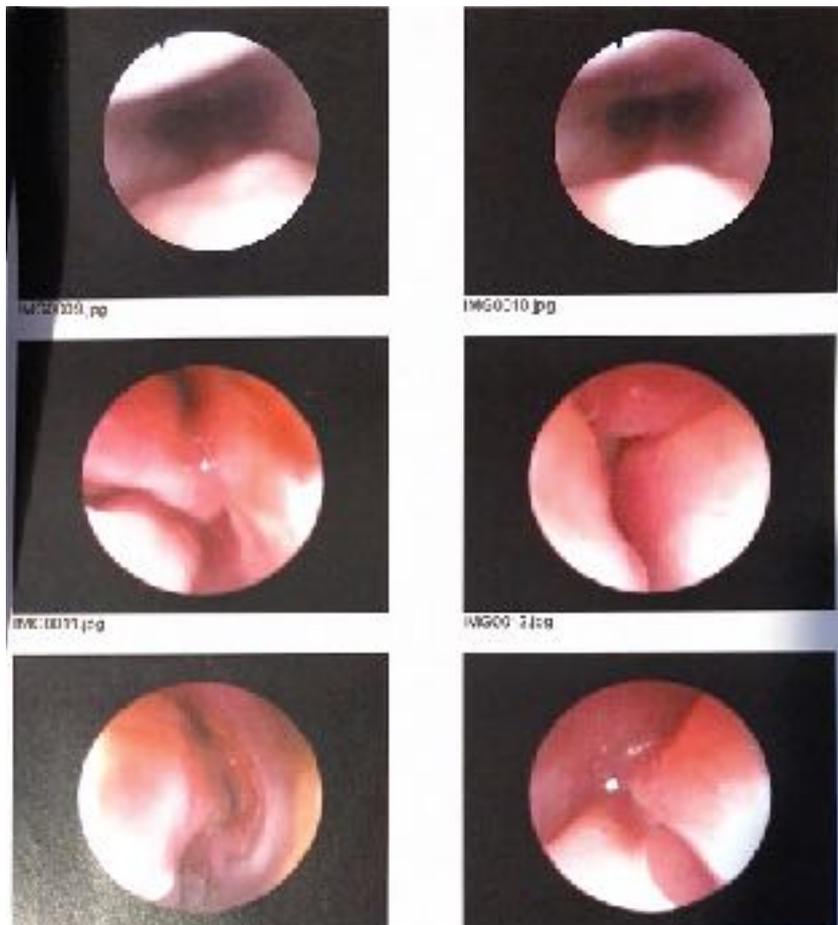
Albero bronchiale destro: lieve edema generalizzato della mucosa e presenza di alcuni spot di essudato mucocattarrale. Si esegue lavaggio broncoalveolare (BAL) che viene allestito per esame citologico e colturale.

Albero bronchiale sinistro: moderato edema con lieve irregolarità della mucosa bronchiale delle diramazioni principali del lobo craniale, presenza di essudato catarrale nelle diramazioni del lobo caudale. Si esegue BAL che viene allestito per esame citologico e colturale.

Rinofaringe: moderata iperplasia follicolare, coane pervie.

Cavità nasale destra e sinistra: quadro sovrapponibile e caratterizzato da moderata ipertrofia dei turbinati e lieve edema della mucosa con presenza di minimo essudato mucocattarrale.

Quadro endoscopico compatibile con bronchite catarrale di natura da definire e rinofaringite aspecifica.”



REFERTO CITOCHIMICO

Materiale prelevato

11 febbraio 2022

Dati clinici (ed eventuali quesiti):

DATI CLINICI: TOSSE CRONICA ED EPISODI DISPNOICI; TAC MANICOTTI PERIBRONCHIALI E LEVE PATTERN INTERSTIZIALE, ENDOSCOPIA EDEMA GENERALIZZATO E PRESENZA DI ESSUDATO MUCOCATARRALE PREVALENTEMENTE A CARICO DEL LOBO CAUDALE SINISTRO

Caratteristiche fisiche:

COLORE: BIANCO
ASPETTO: OPALESCENTE
ALTRO: PRESENZA DI FRUSTOLI

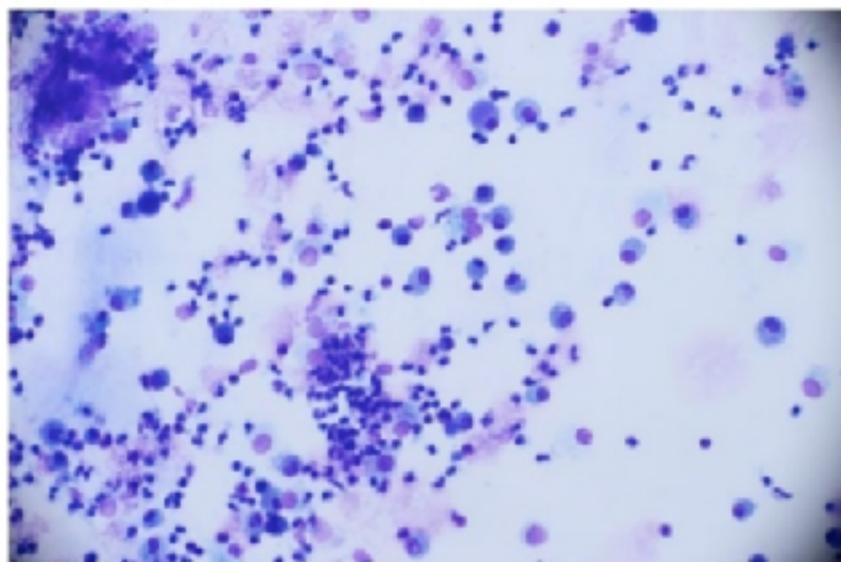
Sede anatomica del prelievo:

PREPARATI MUCO TAL QUALE
CENTRIFUGATO E PROVETTA K3EDTA

Conta cellulare/densità:

Referto citologico:

Allestimenti caratterizzati da fondo mucoproteico e lievemente ematico di buona cellularità. La popolazione cellulare è rappresentata dal 75% di granulociti neutrofili cariolitici in assenza di apparente fagocitosi batterica, da circa il 20% di macrofagi alveolari, e dal 5% da granulociti eosinofili.



ESITO COLTURALE E ANTIBIOGRAMMA

Referente Data

codice 190583

proprietario Di Pinto

Sesso Maschio

Nome pet Topo

Età 01/06/2017

Specie Gatto

microchip .

Tipo di prelievo

BAL

Esame Colturale

E. coli

Amoxicillina+Acido	resistente
Cefazolina	resistente
Doxiciclina	mediamente sensibile
Ceftriaxone	sensibile
Marbofloxacin	sensibile
Enrofloxacin	sensibile
Amikacina	sensibile
Cefovecina	sensibile
Sulfa+thrimetoprim	sensibile

VISITA MTC

TIPOLOGIA: metallo/legno

L'anamnesi ci mostra un soggetto che soffre di tutti i disturbi della loggia Metallo, quindi relativi a Polmone e Grosso Intestino (problemi respiratori, problemi di masticazione, catarri, allergie). Spesso è cagionevole e si ammala facilmente. Il soggetto metallo ha problemi nella "discesa" infatti è spesso associato al criptorchidismo. In questo caso il monorchidismo potrebbe essere collegato a un deficit di JING renale alla nascita.

COMPORAMENTO: Topo è un gatto tranquillo, affettuoso con la proprietaria quasi morboso. Per il resto è un animale che tende a stare isolato e ha le sue abitudini, non vuole essere avvicinato dagli altri gatti conviventi. All'età di un anno sono arrivati altri due gatti in casa e da quel momento Topo ha mostrato segni di stress.

SHEN: lo shen non è ottimale. Lo sguardo non è rilassato.

MORFOLOGIA: corporatura massiccia, addome "gonfio" (prima della terapia cortisonica era normale)

ESAME TEGUMENTO: al momento delle terapie il pelo appare normale.

AUSCULTAZIONE E OLFATTAZIONE: rumori respiratori aumentati con rantoli, tosse al mattino e in occasione di sforzi.

PALPAZIONE:

- BACK SHU vuoto BL 13, BL 15, BL 23, BL 24. reattività e dolore da BL 26 a 30 e debolezza lombare
- POLSI in vuoto da ambo i lati, il polso è profondo e debole.
- LINGUA pallida e umida, papille consumate dal centro alla base.
- ESAME OCCHIO nella norma

Le feci sono normali, le urine sono abbondanti e chiare. Topo beve molto e mangia alimento secco. Cerca sempre cose morbide e avvolgenti come cuscini del letto. Gli piace stare in stretto contatto e al caldo.

L'inquadramento secondo le 8 regole diagnostiche è: interno, freddo, vuoto, yin.

Livello energetico coinvolto Shao Yin, Cuore-Rene.

DIAGNOSI CINESE

A giudicare dai segni riscontrati in visita si identifica una condizione di freddo vuoto da deficit di Yang. La malattia infettiva che ha colpito Topo nei primissimi mesi di vita associati ad un Jing iniziale scadente (Monorchide) e alla condizione di stress data dalla convivenza con gli altri gatti ha fortemente consumato lo Yang renale. La debolezza e il dolore lombare indicano anche una fragilità nella zona del MING MEN che alimenta la condizione di freddo (Il DAN TIAN è la zona del bacino dove viene conservata l'energia). La debolezza dello Yang renale fa sì che il rene non riesca a trattenere il Qi in basso che arriva dal polmone. Il Qi si accumula nel torace e causa in questo caso tosse e asma.

TRATTAMENTO

Trattandosi di una patologia cronicizzata la cui origine risale ai primissimi mesi di vita si sceglie di iniziare il trattamento con sedute di riequilibrio e con l'utilizzo di pochi punti. Le prime sedute hanno avuto cadenza settimanale per dare tempo all'organismo di ritrovare l'equilibrio e il giusto fluire del Qi. Successivamente si è scelto di intensificare le sedute in due volte a settimana.

SEDUTA 1

Tecnica Yuan-Shu su rene. La tecnica Yuan-shu è stata scelta come tentativo di riequilibrio del rene. I punti Yuan sono i punti che distribuiscono l'energia primordiale che avviene tramite il TR. E' una tecnica che si utilizza quando c'è un problema cronico di vuoto di Qi o di Yang con segni di freddo . Si utilizza quindi il punto Yuan, in questo caso **KD 3**, e il Back-Shu dell'organo da riequilibrare, **BL 23** per il rene.

Si è poi scelto di pungere anche **GV 4** per apportare calore e per dare energia alla zona del DAN TIAN inferiore. IN associazione a GV 4 è stato poi punto lo **YIN TANG** che insieme punta a riequilibrare le emozioni essendo Topo un gatto che da tempo sente minacciata la propria posizione dagli altri gatti conviventi.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
5 SETTEMBRE	KD 3 bilaterale BL 23 bilaterale GV 4 MING MEN YIN TANG	

SEDUTA 2

Tecnica Yuan-shu su polmone nella seconda seduta si è scelta la stessa tecnica ma puntando a riequilibrare l'altro organo alla base dello squilibrio. Non tanto per la sintomatologia respiratoria a carico di questo ma più pensando al fatto che Topo appartiene all'elemento Metallo. Riequilibrare il suo elemento è sicuramente fra i primi obiettivi da raggiungere. Si è punto quindi **LU 9** come punto Yuan e **BL 13** come Back Shu di polmone. **GV 4** e **Yin Tang** sono stati mantenuti come nella precedente seduta.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
12 SETTEMBRE	LU 9 bilaterale BL 13 bilaterale GV 4 MING MEN YIN TANG	nessun miglioramento

SEDUTA 3

Nella terza seduta si è scelto di lavorare su un meridiano straordinario e la scelta è ricaduta sul Chong Mai in quanto è il primo meridiano che si forma nell'organismo e che lavora sulle malattie congenite e la costituzione debole. Il monorchidismo di Topo ci lascia senza dubbi che le sue problematiche siano intrinseche al suo concepimento e sviluppo in

utero. Il Chong mai viene inoltre utilizzato nel trattamento dell'asma perchè tratta il QI ribelle o controcorrente. Si è scelto il punto di apertura **SP 4** e un potente punto di Chong mai, **KD 16** (Huang shu). KD 16 è un punto dell'asse celeste di grande energia che tonifica i reni. Come punto di tonificazione del polmone e punto di Chong mai è stato posizionato anche **KD 22** (Bulang). Per lavorare sulle emozioni abbiamo aggiunto **BL 42** (Po HU) la "porta del Po", che calma il Po. Solo alla fine si è aggiunto il punto accoppiato di Chong mai **PC 6**.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
19 SETTEMBRE	SP 4 dx KD 16 bilaterale KD 22 bilaterale BL 42 bilaterale PC 6 sx	nessun miglioramento

SEDUTA 4

Stessi punti della terza seduta.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
26 SETTEMBRE	SP 4 dx KD 16 bilaterale KD 22 bilaterale BL 42 bilaterale PC 6 sx	topo è più attivo lingua meno pallida

SEDUTA 5

Dalla quinta seduta si è scelto di intensificare il trattamento e di effettuare due sedute settimanali. In questa seduta il trattamento è stato concentrato sul polmone e si è iniziato a lavorare sul sintomo tosse. La tecnica di tonificazione del polmone scelta è stata la SHU-

MU, quindi **BL 13** e **LU 1**. Per la tosse abbiamo punto **CV 23** come punto locale e l'extrapunto **FM 10** (Dingchuan) 0,5 cun a lato di GV 14. Il Dingchuan è un punto fuori meridiano molto utilizzato per il trattamento dell'asma che si può anche moxare.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
30 SETTEMBRE	BL 13 bilaterale LU 1 bilaterale CV 23 FM 10 GV 20	topo è più attivo lingua ancora pallida ma meno rispetto alle prime sedute

SEDUTA 6

Nella sesta seduta si è scelto di trattare il livello energetico Shao Yin in riferimento alla sindrome da freddo. Topo continua infatti a manifestare segni di freddo.

Si usa la tecnica Nodo, **CV 23** - Radice **KD 1** e come punto associato si sceglie **KD 7** per nutrire lo Yang renale. Inoltre vengono punti i Bach Shu di rene e di cuore **BL 15** essendo l'organo coinvolto nel livello energetico insieme al rene.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
3 OTTOBRE	CV 23 KD 1 bilaterale KD 7 bilaterale BL 15 bilaterale BI 23 bilaterale	topo è più attivo e appare meno stressato Il Back Shu di polmone non è in vuoto

SEDUTA 7

7 OTTOBRE

Topo è più attivo e litiga meno con gli altri gatti. I polsi sono ancora profondi ma meno deboli, la lingua più rosea.

BL 15 non è più in vuoto.

Stessi punti della quinta seduta.

SEDUTA 8

10 OTTOBRE

Stabile nei miglioramenti.

Stessi punti della sesta seduta.

SEDUTA 9

In questa seduta viene tratto il polmone con punti di riequilibrio **BL 13** e si aggiunge come punto di tonificazione **LU 7** (Lieque). Come punto generale di tonificazione del rene si torna ad utilizzare **KD 3**. Inoltre si lavora sul Qi con dei Punti Mare del Qi **CV 6** che tonifica il Qi e lo Yand e **CV 17** che purifica il polmone e ne regola il Qi. Si mantiene l'extrapunto **FM 10**.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
14 OTTOBRE	BL 13 bilaterale LU 7 bilaterale CV 6 CV 17 KD 3 bilaterale FM 10	stabile

SEDUTA 10

17 OTTOBRE

Topo ha smesso di tossire e mostrare affanno quando aumenta l'attività fisica. BL 23 appare ancora in vuoto ma meno delle prime sedute.

Stessi punti della seduta 9.

SEDUTA 11

In questa seduta si mantengono **BL 13** e **LU 7** e si punge nuovamente il Back shu del rene **BL 23**. Sul vasogovernatore si torna a pungere **GV 4** e **GV 20** e si mantiene **FM 10** come punto attivo contro l'asma.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
21 OTTOBRE	BL 13 bilaterale Lu 7 bilaterale BL 23 bilaterale GV 4 GV 20 FM 10	stabile

SEDUTA 12

In questa seduta si torna a lavorare sul Chong mai e si associano altri punti utilizzati nella seduta precedente.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
28 OTTOBRE	SP 4 dx LU 7 bilaterale PC 6 sx FM 10	la tosse persiste ma sembrerebbe meno produttiva

SEDUTA 13

In questa settimana Topo ha manifestato dei segni gastroenterici che non manifestava da molto tempo ed è quindi stata eseguita una seduta di riequilibrio sulle milza.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
4 NOVEMBRE	LI 4 bilaterale ST 36 bilaterale BL 20 bilaterale SP 6 bilaterale GV 4 ming men	BL 20 e BI 21 in vuoto lingua nuovamente pallida

SEDUTA 14

Topo ha ancora dei sintomi gastroenterici ma lievi. Si mantengono dei punti di milza e si reinseriscono dei punti di riequilibrio KD/ LU.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
11 NOVEMBRE	BL 20 bilaterale SP 6 bilaterale BL 23 bilaterale LU 7 bilaterale	BL 20 e BI 21 in vuoto lingua rosea

SEDUTA 15

Punti simili alla seduta 9 per tornare a lavorare sul Qi di polmone. A questo punto del percorso il riequilibrio del rene è un obiettivo raggiunto e si può quindi lavorare sul Qi del polmone.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
18 NOVEMBRE	BL 13 bilaterale LU 7 bilaterale CV 17 KD 3 bilaterale FM 10	BL 23 non è più in vuoto

Da questo momento in poi vengono effettuate delle sedute di mantenimento ogni due settimane. Topo tossisce molto meno, è più attivo. L'auscultazione polmonare è migliorata anche se sono ancora presenti rantoli. Si lavora sul mantenere l'equilibrio di polmone e rene e si tratta anche l'umidità per risolvere questo carattere catarrale della tosse.

SEDUTA 16 -17 - 18

In questa seduta e nelle successive si mantengono gli stessi punti. Saranno sedute di mantenimento.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
30 NOVEMBRE 16 DICEMBRE 2 GENNAIO	BL 13 bilaterale BL 20 LU 9 bilaterale ST 40 bilaterale KD 7 bilaterale FM 10	La tosse è meno produttiva ma si rilevano ancora rantoli all'auscultazione

Viste le condizioni gravi di Topo non è stato possibile abbassare ulteriormente il dosaggio cortisonico. Il quadro clinico è decisamente migliorato ma non si è ritenuto sicuro modificare la terapia allopatica.

CASO CLINICO 3

CLOUD

SEGNALAMENTO: Gatto MASCHIO sterilizzato 12 anni

ANAMNESI: Asmatico lieve da quando è giovane. Non ha mai avuto una sintomatologia molto grave e ha sempre risposto a cicli di terapia inalatoria. Trattato con budesonide in aerosol. Durante la sua vita ha avuto anche periodi in cui riusciva a stare senza cortisone. Trovato da piccolo a circa 3 mesi con una calicivirosi violenta e con coccidiosi. Trattato con antibiotici e terapie per coccidi per uno-due mesi. Da quel momento è sempre stato un soggetto gastroenteropatico lieve manifestando feci mucose e da giovane difficoltà a mantenere il peso.

VISITA ALLOPATICA

All'auscultazione polmonare non si apprezzano rumori respiratori alterati. Assenza di rantoli e dispnea. Durante lo studio clinico Cloud è in un periodo dove in genere inizia a manifestare un peggioramento, ovvero inverno- primavera. Soprattutto in estate cloud non necessita i terapie e l'asma sembra scomparire.

VISITA MTC

TIPOLOGIA: terra

COMPORTEMENTO: Cloud è un gatto dolce e docile. Si lascia accarezzare da tutti e ama stare in braccio ai proprietari. Durante le sedute si lascia pungere ma molto spesso tende a sfilarsi gli aghi con la bocca o a scrollarsi.

SHEN: lo shen è buono

MORFOLOGIA: leggero sovrappeso.

ESAME TEGUMENTO: al momento delle terapie il pelo appare normale.

AUSCULTAZIONE E OLFATTAZIONE: odore dolciastro. Rumori respiratori sempre nella norma

PALPAZIONE:

- BACK SHU reattività BL 20 BL 21 vuoto BL 23
- POLSI superficiale e rapido
- LINGUA pallida e gonfia
- ESAME OCCHIO nella norma

Le feci sono abbastanza formate ma spesso è presente muco. Le urine sono spesso concentrate (cloud ha sofferto da giovane di cistite idiopatica).

Inquadramento secondo le 8 regole diagnostiche: interno, calore, vuoto, yin.

Livello energetico coinvolto Tai Yin, Milza-Polmone.

DIAGNOSI CINESE

Secondo le 8 regole Cloud è un soggetto che manifesta una sintomatologia mista. Presenta infatti dei segni da pieno e da calore, come i polsi e le urine, e dei segni da freddo, come il pallore della lingua.

Si inquadra Cloud come un soggetto Terra in squilibrio. Sicuramente all'inizio della sua vita la malattia respiratoria di natura virale e la coccidiosi hanno consumato il Jing renale. Questo deficit di Qi renale fa sì che il rene non sia in grado di trattenere il Qi in basso che risale verso l'alto ostacolando il Polmone nella sua funzione di discesa e causando dispnea, tosse e asma e quindi sommandosi.

Che sia presente uno squilibrio a carico del suo elemento ce lo potrebbe confermare lo storico di feci sempre mucose e la difficoltà nel prendere peso da giovane. Questa terra in squilibrio vede come conseguenza la ripercussione sul nutrimento del polmone per la legge madre-figlio.

Si sceglie come programma di trattamento una seduta di agopuntura settimanale.

TRATTAMENTO

SEDUTA 1

Cloud nella prima seduta è riluttante a tenere gli aghi, di lascia pungere ma subito dopo si sgrulla. Nella prima seduta si cercano di mantenere **LI 4** e **ST 36** con l'obiettivo di una seduta di riequilibrio e perchè non è stato facile da subito inquadrare la sindrome d'organo e/o l'organo coinvolto.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
6 GENNAIO	LI 4 mantenuto solo a dx ST 36 bilaterale BI 20 bilaterale GV 20	

SEDUTA 2

Nella seconda seduta si sceglie di trattare la Milza come organo coinvolto nonchè Zang dell'elemento di appartenenza.

Si sceglie per tonificare la milza la tecnica Shu-mu, **BL 20** e **LR 13** (Zhangmen). Si sceglie poi il punto acqua sul meridiano della Milza, **SP 9**, che regola la SP e tratta i segni da calore di Milza.

Per tonificare il Polmone si sceglie **BL 13**.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
12 GENNAIO	BL 20 bilaterale LR 13 bilaterale SP 9 BL 13 bilaterale	nessun cambiamento significativo

SEDUTA 3

I segni da freddo in alto (lingua pallida) e calore in basso (urine concentrate) e la presenza di umidità ci portano in terza seduta a provare l'utilizzo del Dai Mai, o Vasocintura, per provare a sbloccare questo apparente "scollegamento" nella manifestazione dei sintomi fra alto e basso. Si sceglie il punto di apertura **GB 41** (ZulinQi), e i seguenti punti di Dai Mai. **GV 4** per dare forza alla zona del Ming men, **LR 13** già usato nella seduta precedente come mu di Milza. Si sceglie come punto accoppiato di Dai Mai **TH 5**, come sblocco del Qi e punto ad azione antiflogistica.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
16 GENNAIO	GB 41 bilaterale GV 4 LR 13 bilaterale TH5 bilaterale	nessun cambiamento significativo

SEDUTA 4

25 GENNAIO

Lingua meno pallida. Minore reattività su BL20.

Si ripetono i punti della precedente seduta

SEDUTA 5

Nella quinta seduta si torna a un trattamento sull'organo Milza **BL 20** e **SP 3** (Punto di importante tonificazione perchè punto terra su un meridiano terra). Si usano dei punti di Vasoconcezione per muovere il Qi dopo aver "aperto il passaggio" lavorando sul Dai Mai. Su vasoconcezione pungiamo **CV 17**, Mare e Hui del Qi che inoltre purifica il polmone, e **CV 3**, Mu di BL e punto che stimola la Milza nel trasformare il Qi.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
30 GENNAIO	BL 20 bilaterale SP 3 bilaterale CV 17 CV 3	Lingua decisamente più rosea. Cloud appre più vispo

SEDUTA 6

Si ripetono i punti della seduta precedente aggiungendo BL 13.

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
6 FEBBRAIO	BL 20 bilaterale SP 3 bilaterale CV 17 CV 3 BL 13 bilaterale	il muco delle feci è molto poco la lingua è meno pallida e non è più gonfia

SEDUTA 7

DATA TRATTAMENTO	AGOPUNTI	RISULTATI
20 FEBBRAIO	LU 7 bilaterale Bl 13 bilaterale KD 3 bilaterale ST 36 bilaterale	la lingua è decisamente più rosea, i segni gastroenterici sono al momento assenti

SEDUTA 8

9 MARZO

Al termine delle sedute la lingua è rosea e non più gonfia, il muco nelle feci è diminuito e al momento non sono ancora comparsi segni respiratori.

Si ripetono i punti della precedente seduta.

RISULTATI

Tutti i gatti presi in esame hanno mostrato un miglioramento del quadro clinico a seguito del trattamento agopunturale. La tosse, quando presente è sempre risultata sedata per intensità o frequenza. In nessuno dei tre gatti è stato possibile eliminare il farmaco allopatico.

Il gatto Giovanna del caso clinico I ha ridotto la somministrazione inalatoria di fluticasone che è passata da due somministrazioni giornaliere ad una.

Nel caso clinico II non è stato ridotto il dosaggio del cortisonico per OS, si è comunque ottenuto una riduzione della sintomatologia clinica.

Il gatto Cloude del caso clinico III al momento dello studio clinico non stava effettuando una terapia cortisonica protratta ma solo sintomatica.

DISCUSSIONE

Il gatto Giovanna ha manifestato un miglioramento clinico che ha permesso di ridurre le somministrazioni inalatorie di Fluticasone propionato.

Nel caso clinico II non è stato ritenuto sicuro ridurre il dosaggio del cortisonico per OS, si è comunque ottenuto una riduzione della sintomatologia clinica. Il tentativo di ridurre la somministrazione del cortisonico verrà effettuato al perdurare del miglioramento e affiancato da sedute di agopuntura di mantenimento ogni due settimane.

Il gatto Cloude del caso clinico III al momento dello studio clinico ha effettuato trattamenti inalatori di cortisone in aerosol in modo incostante per scelta del proprietario nel periodo corrispondente alle prime 3 sedute di agopuntura e successivamente eliminato. Si ricorda che Cloude è un soggetto che ha storicamente manifestato un peggioramento respiratorio nel periodo di transizione da inverno a primavera che coincide col termine dello studio clinico. Sarebbe stato utile monitorare la clinica di Cloude al termine di questo periodo.

CONCLUSIONI

L'agopuntura si è mostrata utile nel trattamento dei sintomi più comuni dell'asma felina. Tutti i gatti hanno mostrato un miglioramento della tosse e dei tentativi di espettorazione. L'auscultazione polmonare è migliorata nei gatti che manifestavano murmure aumentato o rantoli. Il quadro comportamentale è cambiato nei gatti che manifestavano sintomatologia più grave. Tutti i gatti hanno mostrato un maggior benessere e migliorato il loro stato di stress.

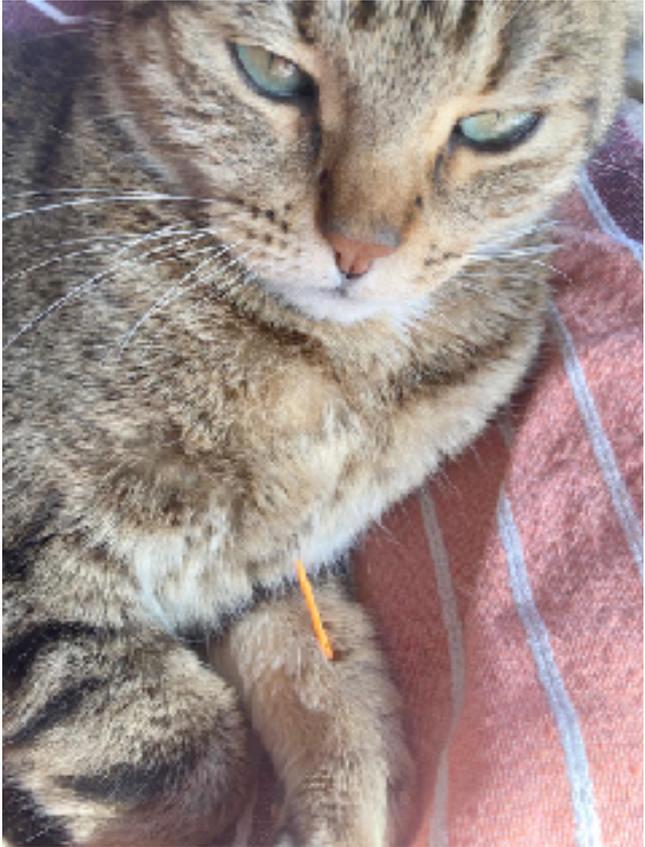
Lo studio clinico ha però evidenziato che per ridurre la somministrazione di glucocorticoidi, in termini di dose o frequenza, è probabilmente necessario protrarre il trattamento e le sedute di agopuntura per periodi più lunghi. Nei gatti che manifestano un peggioramento stagionale il trattamento con agopuntura dovrebbe iniziare il mese precedente e protrarsi per tutta la stagione.

Sarebbe inoltre utile discriminare i gatti affetti da asma felina da quelli con bronchite cronica. Per far questo occorre sensibilizzare proprietari e clinici nella attuazione della giusta diagnosi per mezzo di Broncoscopia e BAL.

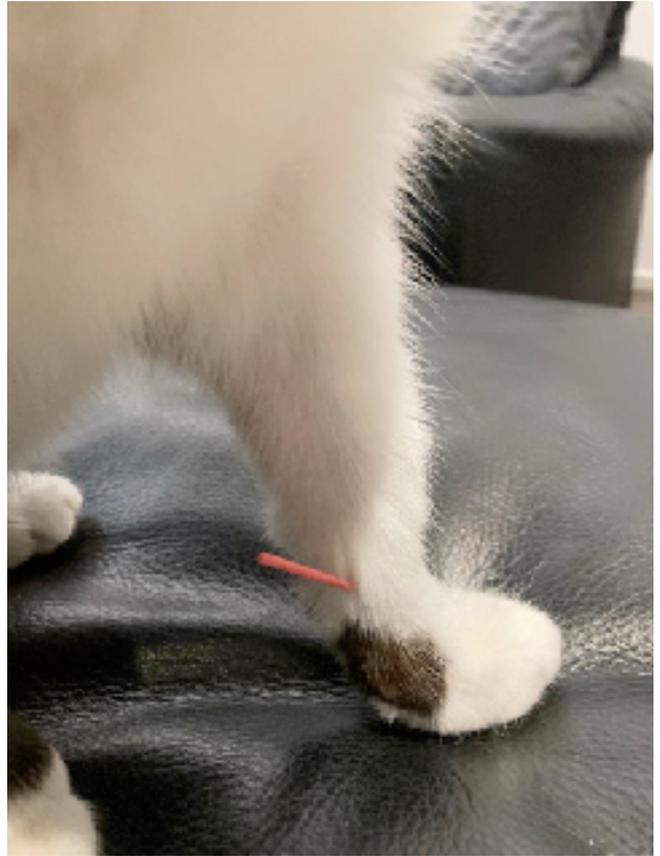
Lo studio clinico ha poi evidenziato che non tutti i gatti sono soggetti predisposti al trattamento agopunturale e che rispetto ad altre specie il temperamento del soggetto in esame è determinante per la riuscita della terapia. In questi soggetti potrebbe essere utile in futuro integrare l'agopuntura con la laserpuntura.

Alla luce degli studi attuali sarebbe inoltre utile associare un integratore alimentare probiotico ad alta concentrazione al fine di agire sul microbiota intestinale e respiratorio.

TOPO



GIOVANNA



CLOUD



BIBLIOGRAFIA

1. Aida I Vientós-Plotts, Aaron C Ericsson, Zachary L McAdams, Hansjorg Rindt, Carol R Reinero, 2022. "Respiratory dysbiosis in cats with spontaneous allergic asthma"
2. Appunti lezione del II anno del corso SIAV di agopuntura della Dr.ssa Marta Rostagno "Problemi dell'apparato respiratorio"
3. Atti IV convegno A.M.I.A.R. 2004 "Agopuntura e MNC nelle patologie allergiche e respiratorie"
4. Bottalo F., Brotzu R., "Fondamenti di medicina tradizionale cinese", Xenia Edizioni, 2015
5. Carotenuto G. , Vetjournal settembre 2019 "Asma felina o bronchite cornica?"
6. De Torre E. , tesi SIAV 2016-2017 "L'agopuntura nella terapia delle patologie respiratorie del cavallo"
7. Jérôme Leemans, Nathalie Kirschvink, Cécile Clercx, Frédéric Snaps, Pascal Gustin, 2012. "Effect of short-term oral and inhaled corticosteroids on airway inflammation and responsiveness in a feline acute asthma model"
8. Julie E Trzil 2020 "Feline Asthma: Diagnostic and Treatment Update"
9. Maciocia G., "I fondamenti di Medicina Cinese", Edra, II Edizione, 2014
10. Maike Grotheer, Bianka Schulz 2019. "Feline asthma and chronic bronchitis - an overview of diagnostics and therapy"

11. Martina Načeradská, Sona Pekova, Patrizia Danesi, Tommaso Furlanello, Roberta Calleo, Patricia Martin, Fumio Ike, Richard Malik, 2021. "A novel Filobacterium sp can cause chronic bronchitis in cats"

12. Michael Verschoor-Kirss, Elizabeth A Rozanski, Claire R Sharp, Trisha J Oura, Ashley Egan, Perry Bain, Joyce Knoll, 2021. "Treatment of naturally occurring asthma with inhaled fluticasone or oral prednisolone: A randomized pilot trial"